

SULLE ALI DI UN CAVALLO A POIS

PROGETTO LETTURA 2017/18

SULLE ALI DI UN CAVALLO A POIS

PROGETTO LETTURA 2017/18

INTRODUZIONE

Leggere ai bambini è un atto pedagogico di altissimo valore e anche un'azione alla portata di tutti. Nei libri che si aprono, tra le parole e i disegni, sta il piacere di riconoscersi, di affrontare situazioni difficili, interessanti, nuove. Creare un precedente positivo e piacevole nell'incontro tra bambini e lettura, significa gettare le basi per un percorso di ricchezza e accrescimento che durerà tutta la vita. Il bambino scopre che aprire un libro vuol dire aprire una finestra su altri mondi: quello della realtà e quello della fantasia, quello dei sogni e quello delle cose di ogni giorno. L'incontro con emozioni forti e magari scomode, consente al bambino di entrare in contatto con esse, di imparare a riconoscerle e nominarle, di non averne timore. Attraverso la narrazione, vorremmo creare un momento positivo di incontro e di condivisione, di ascolto e di scambio. La scelta di affrontare le letture con la mediazione di un esperto di teatro ha la sua motivazioni nel fatto che la modalità teatrale è per sua natura coinvolgente e accattivante e stabilisce un legame immediato con ciò che viene narrato.

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

- Sensibilizzare i bambini nei confronti dell'ascolto condiviso
- Arricchire le conoscenze linguistiche
- Stimolare curiosità e interesse nei confronti dei libri
- Arricchire l'immaginazione del bambino
- Permettere ai bambini l'identificazione con i personaggi, favorendo il riconoscimento di stati d'animo ed emozioni
- Creare momenti di condivisione della storia sia in relazione all'ascolto che all'elaborazione

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Imparare a rispettare i tempi di ascolto
- Riconoscere le emozioni proprie e altrui
- Usare la creatività per rielaborare ciò che si è vissuto

SOGGETTI COINVOLTI

I destinatari del progetto sono tutti i bambini di tre e quattro anni dei quattro plessi dell'I.C. di Gambettola (circa 190 bambini). L'esperto esterno, Giuseppe Valzania, è la guida che introduce le

letture, lasciando alle docenti dei vari plessi la possibilità di realizzare laboratori creativi adeguati alle proprie sezioni secondo le proprie esigenze.

SPAZI E TEMPI

In ogni plesso si individua il luogo più consono al raccoglimento e all'ascolto, compatibilmente con le esigenze della vita scolastica, ponendo particolare attenzione anche all'aspetto delle luci necessarie per gli effetti di scena. I bambini sono suddivisi in gruppi e per ogni gruppo (8 gruppi di circa 27 bambini) sono stati realizzati tre incontri di circa mezz'ora.

METODOLOGIE E MATERIALI

Il progetto prevede per ogni incontro con l'esperto una parte di stimolazione iniziale attraverso la narrazione. I materiali necessari alla realizzazione del momento teatrale sono stati interamente preparati dall'esperto. Ogni incontro parte dal racconto di un albo illustrato, tre in tutto. Poi l'esperto conduce la narrazione attraverso piccoli teatri portatili, marionette, travestimenti. Per i laboratori, è lasciata libertà alle insegnanti di intervenire in maniera autonoma e indipendente.

ATTIVITÀ

Dopo l'arrivo e la presentazione dell'esperto come un Cantastorie, i bambini lo seguono nell'ambiente predisposto e assistono a tre momenti di narrazione.

Le tre storie scelte dall'esperto, in accordo con le insegnanti partecipanti al progetto sono:

1. "I tre briganti" di T. Ungerer, la storia dei tre briganti che grazie all'incontro con una bambina trovano uno scopo. La chiave per capire questo libro è il tesoro, la bambina, che i briganti imparano a conoscere e quindi l'amore che nasce da questo insolito rapporto.
2. "Via di qua" di H. Meunier e N. Choux, una storia in cui il colore è elemento discriminante, per un inaspettato finale di festa. Ciascuno a proprio modo è unico e speciale e per questo anche diverso. Se diverso vuol dire ricchezza, allora stare insieme non può che essere bellissimo.
3. "Rosso. Una storia raccontata da matita" di M. Hall, storia di un pennarello che non era ciò che sembrava, e della strada che percorre alla ricerca di sé. Per gli altri siamo in un modo, ma per noi stessi, che colore siamo? Scopriamolo e divertiamoci a colorare la vita dando agli altri ciò che noi siamo.

VERIFICA

Attraverso l'osservazione dei bambini durante l'esperienza si può affermare che il progetto sia stato positivo. I bambini, anche i più reticenti, si sono mostrati interessati e partecipi e soprattutto desiderosi di ripetere l'esperienza. La partecipazione emotiva è stata evidente anche dai commenti che i bambini hanno continuato a fare anche a distanza di tempo. Il livello di attenzione è stato mantenuto per tutta la durata di svolgimento della narrazione.

DOCUMENTAZIONE

La documentazione è realizzata attraverso le fotografie della fase di narrazione e, dove presente, della rielaborazione laboratoriale.

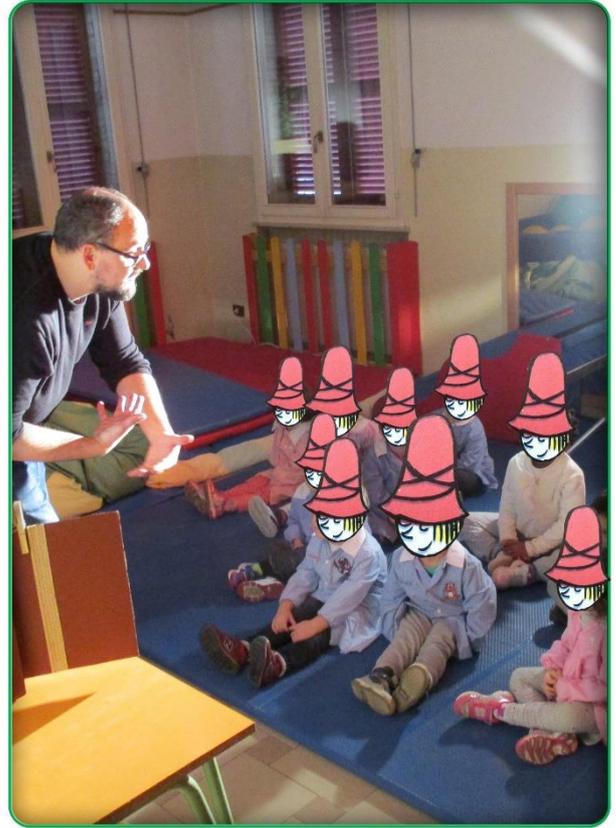
La referente di progetto

Chiara Pascucci



"I TRE BRIGANTI"





“I TRE BRIGANTI”





"I TRE BRIGANTI"





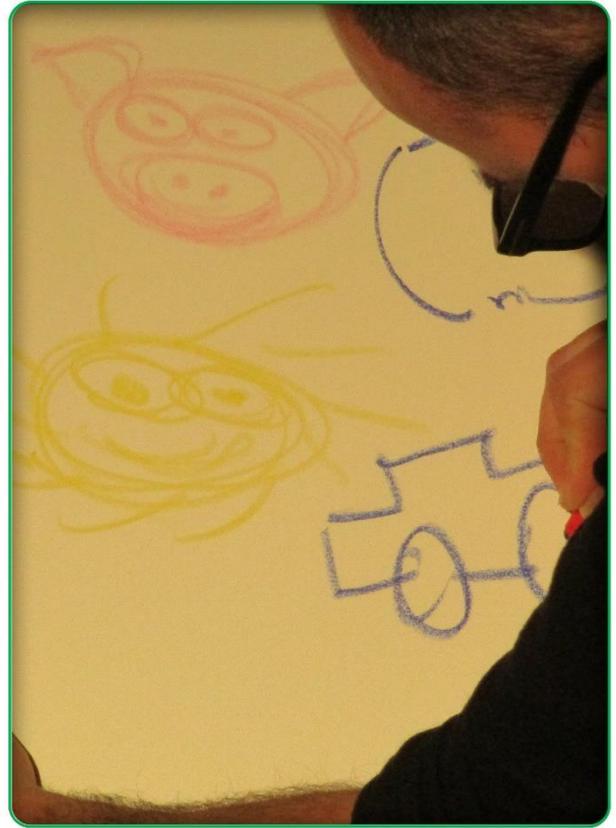
“VIA DI QUA”



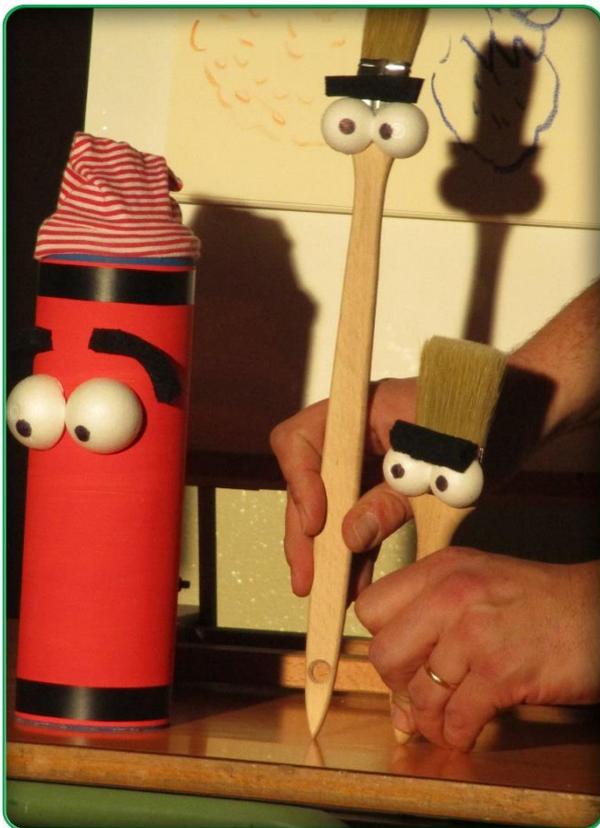


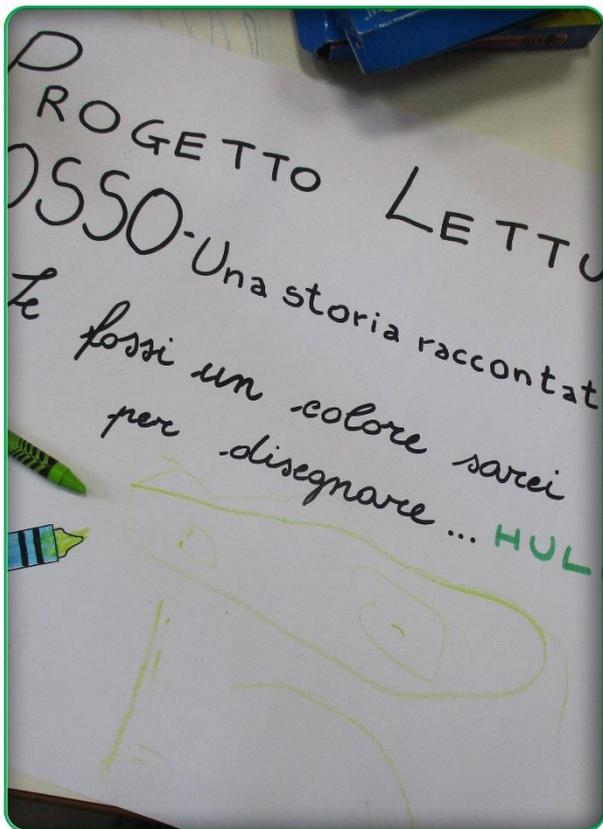
“VIA DI QUA”





“ROSSO, STORIA RACCONTATA DA MATITA”





“ROSSO, STORIA RACCONTATA DA MATITA”

